

## NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE

Roma, 23 ottobre 2016

### UNA CONVINCENTE SOUND OF FREEDOM VINCE IL PREMIO LYDIA TESIO

Repetita iuvant: come nelle edizioni del 2013 e del 2014, porta la firma del team Effevi/Stefano Botti/ Fabio Branca il **Premio Lydia Tesio** (gruppo 1, 275.000 euro, m. 2000 p.g.) corso oggi, **domenica 23 ottobre**, all'**Ippodromo Capannelle**.



Con una interpretazione capolavoro, **Fabio Branca** - nella foto photo credits HP/D.Savi - ha portato al traguardo

**Sound of Freedom**, già seconda sotto la sua sella lo scorso anno alle spalle della inglese Odeliz.

Piazza d'onore per la francese **Zghorta Dance** (Ecurie I.M.Fares, training Jean Claude Rouget) montata da **Ioritz Mendizabal**, jockey basco di stanza oltralpe, a una lunghezza e un quarto di distanza.

Terzo posto per l'irlandese **Laganore** (Newtown Anner Stud Farm, training Anthony Martin) con Jim Crowley.

**Undici** le cavalle in pista con un parterre molto internazionale: **sette straniere** provenienti da Germania, Inghilterra, Irlanda e Francia contro le **quattro italiane**. A conferma della tradizione che vuole la corsa romana intitolata alla first lady del galoppo come ultima grande occasione europea per le femmine sui 200 metri.

## NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE



Per **Fabio Branca** - nella foto photo credits HG/D.Savi - quarta vittoria nel Lydia Tesio. *"E' un bel traguardo certo ma non voglio fermarmi qui. Temevo la pattuglia degli stranieri. Non sai mai bene come arrivano a questi appuntamenti.. In pista ho pensato però solo a impostare la corsa come l'avevamo studiata a tavolino. Sapevo che Plein Air avrebbe provato a scappare e a dire la verità ad un certo punto mi sono anche preoccupato avendo preso un bel margine. Quando ho forzato la cavalla ha risposto alla grade. Sound of Freedom è arrivata a questo appuntamento in strepitosa condizione".*

Gioia misurata di **Stefano Botti**, l'allenatore di Sound of Freedom. *"Sapevo che la cavalla non poteva essere quella che non ha fatto bene in Inghilterra. Lei qui è tranquilla conosce l'ambiente. Diciamo che si sente a casa propria e questo le da una carica incredibile nonostante sia famosa per la sua pigrizia. In Inghilterra ha sofferto lo stress, era fuori dal suo ambiente, dalle sue abitudini. E anche le corse lì sono diverse nella tattica e nell'impostazione. Sapevo che poteva fare bene e vincere. Il futuro? L'idea per ora è quella di farle intraprendere la carriera di fattrice ma non è ancora una decisione definitiva. Vedremo a primavera come sta. Per ora è integra e quindi vedremo, abbiamo tutto il tempo per capire e prendere la decisione giusta".*

## NEWSLETTER IPPODROMO CAPANNELLE

### GREG PASS A SEGNO NEL PREMIO RIBOT - MEMORIAL LORETO LUCIANI

Nella seconda corsa più attesa della giornata il **Premio Ribot - Memorial Loreto Luciani** (gruppo 3, 80.300 euro, m. 1600 p.g.) riservato ai miler di 3 anni e oltre successo di **Greg Pass** (Scuderia Incolinx di Diego Romeo, training Il Cavallo in Testa) con **Dario Vargiu** - *nella foto photo credits HG/D.Savi* - su **Basileus** (Michela Crecco, training Stefano e Alduino Botti) montato da **Umberto Rispoli**.

**Dario Vargiu:** *"Vincere il Ribot è sempre una emozione importante. Di quelle che non si cancellano anche se magari in carriera ne vinci a centinaia di gare. La corsa si è messa subito come l'avevano studiata. Ho lasciato Kaspersky a fare l'andatura ma sapevo che non potevo lasciarlo andare troppo. Quindi l'ho tenuto sempre a distanza di sicurezza.*



*All'intersezione con la dirittura ho capito che era il momento di dare una strappata e siamo andati in testa. Mi ha sorpreso il ritorno di Basileus che pure è un ottimo cavallo, ma insomma mi pare che il successo è stato netto".* **Bruno Grizzetti:** *"I 1600 metri sono la distanza ideale per Greg Pass come ha dimostrato il suo finale travolgente, quello che gli riesce meno su distanze più lunghe. Speravo in una buona gara. Abbiamo addirittura vinto. Meglio di così..."*

[www.capannelleippodromo.it](http://www.capannelleippodromo.it)